

# perugia

## UNIVERSITÀ

### Quasi 4 milioni per studiare vulcani e leucemie

PERUGIA - Due giovani ricercatori dell'Ateneo di Perugia sono risultati vincitori dell'Erc - European research council - consolidator grant, ottenendo un cospicuo finanziamento da parte della Commissione europea, per sviluppare la propria "idea" di ricerca: sono Diego Perugini e Enrico Tiacci, rispettivamente con il progetto Chronos e con Leucemia a cellule capellute. Tremila e 600 le richieste pervenute in totale in tutti i campi di ricerca (scienze della vita, scienze sociali e umanistica, scienze fisiche e ingegneria) alla Commissione europea la quale, dopo una peer review (valutazione tra pari) effettuata da 25 commissioni di scienziati di chiara fama di tutto il mondo, ne ha accolte 312, che si divideranno i 575 milioni di euro disponibili. Quarantasei gli italiani, di cui 20 operanti in Italia e solo 6 in università statali italiane. Tra questi 6, ben due sono ricercatori dell'Università di Perugia, che ora potranno costituire il proprio team di ricerca e iniziare a lavorare. L'idea alla base del progetto Chronos, per sviluppare il quale Diego Perugini riceverà 1,9 milioni, è quella di sfruttare la composizione delle rocce magmatiche come un orologio geochimico per misurare il tempo delle eruzioni vulcaniche e quindi tentare di creare uno strumento previsionale di questi eventi. Tiacci, invece ha vinto un grant di 2 milioni di euro per cercare di curare la leucemia a cellule capellute, una forma di leucemia caratterizzata dalla presenza di estroflessioni simili a capelli sulla superficie delle cellule leucemiche.